

**Regione Siciliana**

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI

SERVIZIO – SEDE DI PALERMO

SEDE DI ROMA

Prot. n. 2551/DIR

Roma, 27.03.2014

OGGETTO: Report del Coordinamento tecnico interregionale Affari Istituzionali e generali della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 26 marzo 2014 (ore 10.30) presso la sede della Regione Emilia Romagna, via Barberini, 11 – Roma.

All'Assessore per le Autonomie
Locali e Funzione Pubblica

Al Dirigente Generale del Dipartimento
delle Autonomie Locali

Al Dirigente Generale del Dipartimento
Funzione Pubblica

Ai Dirigenti referenti tecnici

LORO SEDI

Presenti alla riunione del Coordinamento tecnico interregionale i rappresentanti delle Regioni Abruzzo, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Piemonte, Sicilia, Toscana e Umbria. *Per la Regione Siciliana il Dipartimento degli Affari Extraregionali: Valentina Torre.*

I lavori sono coordinati congiuntamente dalla dott.ssa Filippini della Regione Emilia Romagna e dal dott. Trotta della Regione Toscana:

Associazionismo comunale – riunione preparatoria al gruppo misto in Unificata delle ore 12.00.

Questo incontro, propedeutico alla condivisione di una posizione comune e alla definizione delle risorse finanziarie stanziare, porta a formalizzare alcune richieste da avanzare al Ministero in sede di gruppo misto.

Viene condiviso l'assunto che, ai fini dell'ammissibilità al riparto, le domande regionali debbano avere i requisiti previsti ai sensi dell'art. 3 dell'Intesa, di conseguenza eventuali altre

problematiche andranno affrontate in un secondo momento, in fase di esame delle domande da parte del gruppo ristretto formato dalle Regioni Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Veneto e Liguria.

Tra le domande pervenute non sono stati riscontrati vizi di legittimità, quindi tutte le domande regionali presentate sono ritenute accoglibili.

Tra i vari interrogativi emersi nel corso della riunione sulle modalità con cui si opererà quest'anno, ci si interroga sulla percentuale di risorse trattenute dal Ministero dell'Interno (articolo 8, comma 2, lett. b) e delle risorse assegnate per l'anno 2014 all'associazionismo comunale. Ai fini del calcolo delle risorse infatti bisogna conoscere i costi delle nuove fusioni e in quale misura andranno quindi ad incidere sui fondi previsti. Certamente un'ulteriore richiesta riguarderà i tempi di trasferimento che verrà raccomandato siano i più rapidi possibili, si auspicherebbe entro aprile come da Intesa.

Il Coordinamento si aggiorna al successivo tavolo con il governo.

Si allega il foglio firma e si resta a disposizione per ogni utile chiarimento.

Roma, lì 27.03.2014

f.to Il Referente

Valentina Torre

Visto

Il Dirigente Generale
Dott.ssa Maria Cristina Stimolo